



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Sezione Provinciale di Trieste Onlus

RUOLO E ATTIVITA' DELLA LILT DI TRIESTE

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) è un Ente Pubblico su base associativa nato nel 1922 che opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, sotto la vigilanza del Ministero della Sanità e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il controllo della Corte dei Conti. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata "promossa" da ente pubblico di "normale" rilievo a ente di "notevole" rilievo. Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2010.

La richiesta era stata avanzata dalla stessa LILT in una nota del maggio 2009 e motivata dalla rilevanza nazionale dell'Ente e della sua complessa e capillare articolazione territoriale.

La LILT collabora con lo Stato, le regioni e gli enti territoriali, nonché con gli organismi pubblici e privati in campo oncologico, attraverso l'attività di 20 Comitati regionali, 106 Sezioni provinciali, 800 delegazioni comunali e 397 ambulatori di diagnosi precoce. Essa opera senza fini di lucro e ha come compito istituzionale principale la promozione della prevenzione oncologica, il sostegno dei malati e la ricerca sanitaria con il Ministero della Salute.

Da oltre 95 anni l'impegno della LILT nella lotta contro i tumori si è profuso su tutto il territorio nazionale (106 Sezioni Provinciali) in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali e internazionali.

La Sezione Provinciale di Trieste della LILT nasce nel 1927 su iniziativa del prof. Guido Manni, allora primario della III Divisione Medica dell'Ospedale Civico, e si configura in quegli anni come unica Associazione in campo oncologico che promuove la prevenzione attiva e opera a sostegno dei malati oncologici e dei loro familiari.

La Sezione dispiega le proprie energie principalmente su quattro fronti: la prevenzione primaria (adozione dei corretti stili di vita), la prevenzione secondaria (promozione di una cultura della diagnosi precoce), la prevenzione terziaria (la promozione della qualità della vita per i malati oncologici) e la ricerca.

Negli ultimi 10 anni, con l'attuale Consiglio Direttivo presieduto dalla prof.ssa Bruna Scaggiante, la LILT di Trieste ha fatto un notevole salto di qualità potenziando e ampliando le attività e i servizi proposti. L'associazione oggi svolge un lavoro a 360° sia rispetto al sostegno riabilitativo del malato oncologico, sia per quanto riguarda il contrasto all'isolamento e la promozione della domiciliarità del paziente. In quest'ottica, infatti, la LILT di Trieste fornisce un servizio di assistenza domiciliare che dal 2009 ad oggi impegna i volontari preposti per circa 420 ore all'anno in media.

Nel 2009 la LILT di Trieste ha inaugurato un Punto d'Ascolto presso il Centro Sociale Oncologico di via della Pietà con la quotidiana presenza di volontari per informazioni sui servizi e attività della Sezione; inoltre fino al 2017 è stato offerto anche il servizio di assistenza e compagnia ai pazienti durante la chemioterapia nel reparto di Oncologia.

La LILT di Trieste nel 2011 poteva contare sull'operato di 20 volontari a tempo pieno che è aumentato nel corso degli anni, raggiungendo gli attuali 28 volontari. Ne è conseguito un rilevante aumento negli anni anche delle ore di servizio svolte, passando da un totale annuo di 2500 ore nel 2011 ad un monte ore annuo di più di 4750 ore nel 2017.

Negli ultimi anni l'associazione si è posta l'obiettivo di partecipare in modo sempre più attivo alla promozione della salute e del benessere dei malati oncologici e delle loro famiglie tenendo in considerazione costantemente le nuove esigenze. Per questo motivo la LILT di Trieste propone degli incontri in cui la persona viene posta al centro delle cure in tutti i suoi aspetti e aiuta a sostenere una buona qualità della vita per i pazienti oncologici. L'associazione propone inoltre programmi gratuiti innovativi quali:

- il corso di pranayama (tecniche di respirazione) per pazienti in trattamento chemioterapico per superare lo stress, il distress e affrontare meglio gli effetti collaterali dei farmaci;
- corsi di yoga volti a promuovere il movimento e il rilassamento psicofisico;
- corsi di biosuono per allenare il flusso energetico corporeo attraverso il respiro e la voce;
- corso di cosmeceutica e camouflage per la cura igienica, cosmetica e dell'immagine corporea;
- incontri del gruppo di Auto Mutuo Aiuto a cadenza mensile per la condivisione dei vissuti dei pazienti e l'inclusione sociale;
- sedute di craniosacrale biodinamico per favorire il benessere psicofisico dei pazienti;
- corsi di nordic walking per imparare la tecnica della camminata con i bastoncini che rilassa spalle e corpo, migliora la postura e tonifica i muscoli migliorando il microcircolo e la circolazione linfatica;
- gruppi di cammino per promuovere il movimento in ambito cittadino;
- supporto psicologico ai malati e ai loro familiari.

Tra i vari servizi gratuiti che la LILT fornisce è di fondamentale importanza il trasporto dei pazienti da e per i centri di cura. Negli anni è stato riscontrato un notevole aumento di richieste di trasporto per le terapie e le visite oncologiche dei pazienti e i volontari autisti hanno accumulato in totale 1170 ore di servizio nel 2017, rispetto alle 700 ore nel 2009.

Per quanto concerne la promozione della prevenzione primaria, la LILT di Trieste aderisce da anni a progetti educativi che coinvolgono diverse scuole secondarie di primo e di secondo grado della città di Trieste su temi quali: contrasto al tabagismo, alle dipendenze da droghe e ai disturbi alimentari, educazione sessuale e affettività, corretti stili di vita alimentari e promozione dell'attività fisica, la prevenzione dei tumori e le nuove frontiere per la cura. Questi interventi dal 2009 ad oggi hanno coinvolto vari professionisti per circa 120 ore all'anno di media. La LILT Trieste ha inoltre coinvolto i giovani in due progetti regionali per la promozione del volontariato attivo nelle nuove generazioni (anni 2012 e 2013).

Nel 2013 la LILT di Trieste e l'Ordine dei Farmacisti hanno organizzato un corso di aggiornamento ECM per i farmacisti sui programmi di screening regionali con il patrocinio di AOUST Trieste e OMCEO di Trieste.

Nel 2016 la LILT di Trieste, l'IRCCS Burlo Garofolo, l'ASUITS e la Direzione Centrale Salute FVG hanno promosso il progetto "Maternità Responsabile" cioè un programma per la dissuasione dal fumo delle donne in gravidanza che si pone l'obiettivo di creare una rete capillare di operatori per la sensibilizzazione delle donne che fumano in gravidanza e il sostegno per smettere di fumare. Questo progetto ha avuto anche un evento di formazione per gli operatori del settore con accreditamento ECM.

La LILT di Trieste per mandato istituzionale collabora sul territorio per tutte le Campagne Nazionali con le maggiori istituzioni pubbliche:

- Settimana nazionale della Prevenzione Oncologica,
- Giornata Mondiale Senza Tabacco,
- Giornata di Prevenzione dei tumori cutanei : Se hai cara la pelle... la LILT è con te,
- Percorso Azzurro "Lilt for Men" per la prevenzione dei tumori della sfera genitale maschile,
- Campagna Nastro Rosa LILT for Women, mese della prevenzione dei tumori al seno.

Tali campagne sono infatti attuate in sinergia con le Istituzioni locali quali l'ASUITS (dal 2017, prima AAS 1 e AOUST), il Comune, la Regione, la Provincia (fino al 2014), l'IRCCS Burlo Garofolo, Federsanità ANCI, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, l'Ordine dei Farmacisti e Federfarma.

Si segnala che la sezione di Trieste collabora attivamente con il Comune e il Centro Cardiovascolare di Trieste per promuovere l'importanza dell'attività fisica costante nella popolazione attraverso incontri con la cittadinanza e sostenendo e partecipando a eventi quali Cammina per il tuo Cuore, Solowomenrun e Trieste Marathon (Bavisela e poi dal 2017 Miramar Family). Per la Bavisela 2012 il Presidente della LILT Nazionale prof. Francesco Schittulli ha tenuto a Trieste una "Lectio Magistralis" su "La prevenzione vince il cancro" nella gremitissima sala Tergeste del Savoia Excelsior.

In occasione della Barcolana 2013 la LILT di Trieste ha portato il vessillo della LILT nazionale e, in concomitanza con la manifestazione, le Stelle Olimpiche con la loro barca sono state testimonial della prevenzione in rosa e hanno gareggiato con il motto LILT "Prevenire è Vivere". Ad ogni Barcolana la LILT Trieste è stata presente con la squadra femminile dell'UFO Poison che gareggia con la vela LILT del "Prevenire è Vivere" per ricordare a tutte le donne di fare prevenzione per i tumori al seno.

Si pone l'attenzione inoltre sul fatto che la LILT Sezione di Trieste ha all'attivo tre programmi Ministeriali con il Ministero della Salute: il rilancio dei programmi di screening regionali in collaborazione con la Regione FVG (2011-2012), il progetto "Afrodite - meglio sapere tutto" di educazione tra pari sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili in collaborazione con la Regione FVG e l'ASUITS (2011-2012) e il progetto MGF, progetto di formazione per il sostegno integrato alla persona, in collaborazione con IRCCS Burlo Garofolo (2011-2013).

La Sezione di Trieste della LILT è da sempre molto attiva anche nel settore della ricerca a livello locale: ha sostenuto per 2 anni un assegno di ricerca per l'attività di data manager nel centro Breast Unit di Trieste. Questa figura si è rivelata fondamentale per ottenere l'accreditamento della rinomata struttura Breast Unit come eccellenza a livello europeo (certificazione Eusoma).

Oltre a questo, l'associazione ha conferito a Trieste 3 borse di studio e un contratto di ricerca negli ultimi 5 anni con l'Università degli Studi di Trieste e una borsa di collaborazione ASUITS.

La sezione ha portato avanti numerosi progetti numerosi di ricerca. Nel 2013 è stato finanziato lo studio "Approccio multidisciplinare alla patologia mammaria a Trieste: monitoraggio, valutazione, analisi statistica dei fattori di rischio, qualità ed efficacia dei test diagnostici dei trattamenti" e lo studio su un nuovo marcatore molecolare per il cancro della prostata in campioni biopsici umani.

Nel 2014 sono stati realizzati uno studio pilota sulla relazione tra stili di vita ed incidenza del cancro del colon retto nella popolazione triestina che si sottopone al programma di screening e progetti di ricerca sull'analisi dell'allattamento e la prevenzione del cancro alla mammella nelle donne fertili, l'analisi dell'alimentazione e l'attività fisica per la prevenzione del cancro della mammella e l'analisi di nuovi biomarcatori ad indice diagnostico e prognostico e nuovi bersagli molecolari per il cancro alla prostata.

Nel 2015 è stata istituita una borsa di ricerca per uno studio sull'applicazione della FMECA in corso di boost anticipato con radioterapia intraoperatoria (IORT) come sistema di qualità al fine di prevenire e ridurre il rischio nelle pazienti sottoposte ad intervento di chirurgia conservativa per cancro della mammella.

Nello stesso anno è stato finanziato un progetto di studio su Circulating or cell-free DNA e cfDNA integrity come potenziale biomarcatore nella diagnosi precoce del tumore della mammella che nel 2016 ha avuto il cofinanziamento della Beneficentia Stiftung per l'estensione degli studi della biopsia liquida per i tumori del polmone e colonretto. A questo proposito la sezione ha acquistato e donato al Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute di Trieste la tecnologia per gli studi e le analisi in biopsia liquida marcata CEIVD che attualmente è parte integrante del parco macchine di ASUITS.

È vanto della LILT di Trieste l'aver portato nella struttura complessa di Oncologia la tecnologia Dignicap, uno speciale caschetto in silicone che, se applicato durante la seduta di chemioterapia, consente di evitare o limitare la caduta dei capelli. Il dispositivo è stato donato dalla LILT di Trieste ad ASUITS nel 2018 e risulta essere stato il primo di questi strumenti in Italia ad essere utilizzato all'interno di un'azienda sanitaria. La sezione di Trieste è stata partner dello studio clinico "Scalp cooling" per valutare gli effetti di questo dispositivo sul mantenimento dei capelli in donne con terapie completamente alopecizzanti e l'impatto psicologico di questa tecnologia sulla qualità della vita delle pazienti. Nel campo di questa ricerca nel 2017 è stata cofinanziata una borsa per la psicologa della struttura complessa di oncologia di ASUITS che segue le donne che si sottopongono al programma di Scalp cooling.

Negli ultimi 5 anni la LILT è stata organizzatrice o co-organizzatrice di molteplici conferenze (in media 9 all'anno) per la cittadinanza su vari temi quali: la salute e il benessere della popolazione, i corretti stili di vita e la prevenzioni dei tumori, l'alimentazione sana come strumento concreto per la salute e la prevenzione, l'importanza della diagnosi precoce della malattia tumorale, la vaccinazione contro il papilloma virus, la lotta al tabagismo e l'importanza dell'attività fisica.

Di particolare rilievo il convegno organizzato nel 2012 con Regione, Comune, FederSanità ANCI e Azienda Sanitaria Trieste "Combattere i tumori con la ricerca e i programmi di screening. Le nuove frontiere dell'innovazione con le nanotecnologie" che ha avuto tra i suoi relatori anche lo scienziato di fama mondiale Prof. Mauro Ferrari, che è stato poi anche testimonial della prevenzione per la LILT.

La sezione di Trieste partecipa attivamente al programma regionale di Invecchiamento attivo con numerosi programmi di promozione dell'attività fisica ed educazione alimentare per la cittadinanza ed è stata la responsabile scientifica della start up del programma regionale "Sano è Buono" in collaborazione con Regione, Comuni, Federsanità ANCI e Auser. In aggiunta, da aprile 2018 la LILT di Trieste propone per tutti i cittadini il gruppo di cammino della LILT per sostenere con il Comune e il Centro cardiovascolare l'attività fisica continuativa: vengono proposti settimanalmente vari itinerari, sia cittadini che naturalistici, all'interno dell'area comunale.

La LILT di Trieste, con la figura della Presidente prof.ssa Bruna Scaggiante, è stata membro del Comitato Etico Regionale Unico (CERU) dal 2013 al 2016, ed è componente del Nucleo Etico per la Pratica Clinica (NEPC) di ASUITS dal 2017 fino al 2020.

Inoltre, l'associazione è presente ai piani di zona del Comune di Trieste nell'area "Anziani" con l'obiettivo "modalità innovative della presa in carico delle persone in fase terminale tra ASS e SSC" nel periodo 2013-2015 e con l'obiettivo "promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità dell'anziano" dal 2013 fino al 2017. Nell'anno 2018 la LILT continuerà a prendere parte ai piani di zona nell'area "Anziani" con l'obiettivo "prevenzione e promozione del benessere psicofisico".

A conclusione si segnala che la LILT di Trieste si pregia di avere all'interno dei suoi organi collegiali illustri professionisti del settore sanitario e dei settori amministrativi.

Consiglio Direttivo:

- Prof.ssa Bruna Scaggiante – Presidente, Ph.D, Professore aggregato in Biologia molecolare dell'Università di Trieste.
- Dott.ssa Sandra Dudine – Vicepresidente, Responsabile Tecnico dell'Unità Clinica Operativa di Anatomia ed Istologia Patologica dell'ASUITS.
- Prof.ssa Marina Bortul – Consigliera, Professore associato di Clinica Chirurgica dell'Università di Trieste, Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Chirurgia Senologica e Direttore Clinico della Breast Unit dell'ASUITS.
- Dott.ssa Maura Tonutti – Consigliera, Radiologa e Senologa dell'ASUITS.
- Prof. Fabrizio Zanconati – Consigliere, Direttore dell'Unità Clinica Operativa di Anatomia ed Istologia Patologica dell'ASUITS, Professore associato in Anatomia patologica all'Università di Trieste, Responsabile del programma di screening mammografico e dell'Unità senologica di screening per l'ASUITS.

Collegio dei revisori:

- Dott.ssa Cristina Manfroni – Dottore Commercialista, Revisore Legale dei Conti
- Dott. Alessio Del Fabbro – Dottore Commercialista, Revisore Legale dei Conti
- Dott. Alberto Agosti – Dottore Commercialista, Revisore Legale dei Conti

Referente della Consulta Femminile LILT di Trieste:

- Dott.ssa Lucia Pelusi, Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio di Cattinara ed Ospedale Maggiore, ASUITS.

Tutti i membri del Consiglio, in primis la Presidente prof.ssa Bruna Scaggiante, e i componenti del Collegio dei Revisori prestano la propria opera a titolo gratuito.

Tutti i servizi della LILT di Trieste sono stati offerti alla cittadinanza in modo gratuito.

OGGETTO: INIZIATIVA DENOMINATA

Senologia Clinica: L'arte della visita senologica perfetta

Presentazione del libro di Giorgio Macellari e Bettina Ballarini

Periodo: 13 giugno 2019

9) RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA

Titolo: " Senologia Clinica: L'arte della visita senologica perfetta. Presentazione del libro di Giorgio Macellari e Bettina Ballarini"

Sito di svolgimento: sala Bobi Balzen, Palazzo Gopcevic

Periodo di svolgimento: 13 giugno 2019 dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Descrizione iniziativa: presentazione del libro "L'arte della visita senologica perfetta" che rientra nelle buone pratiche della medicina di genere. L'evento rientra nelle iniziative nazionali che mirano a far conoscere ONDA, che è l'osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere. ONDA si occupa della salute della donna e sostiene l'informazione e la sensibilizzazione al miglioramento dei percorsi diagnostici e di cura per la donna con attività di advocacy con le istituzioni pubbliche a livello europeo, nazionale, regionale e locale. ONDA collabora anche a un progetto sulla salute materno-infantile con l'OMS. L'ASUITS ha ricevuto i bollini rosa da ONDA come ospedale che ha cura la salute della donna. Verranno pertanto messe in evidenza le buone pratiche di ASUITS che hanno portato alla certificazione ONDA, anche grazie alla collaborazione con la LILT.

L'iniziativa prevede oltre alla presentazione dei principi dell'Arte della Visita Senologica una tavola rotonda di confronto con i professionisti del settore e una discussione con il pubblico.

Finalità dell'iniziativa: promuovere e sensibilizzare tutti i professionisti del settore sanitario alla centralità della cura alla donna per quanto riguarda la senologia con l'arte di ascoltare, di comunicare e di condivisione delle scelte terapeutiche, senza dimenticare l'etica e la resilienza. L'evento vuole essere un momento di spunto e riflessione per fare formazione/informazione sull'importanza della presa in carico della totalità della persona nella sua sfera fisica, psichica e sociale per poter creare la filiera virtuosa della cura e del benessere.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa: professionisti del settore medico, operatori sanitari, studenti delle professioni mediche e sanitarie, volontari delle Associazioni che operano nel settore sanitario.